

Finisce sempre così

Modà

Ti è mai successo di toccare il fondo?
Di vomitare dopo un girotondo?
Di non toccare il freno quando sai che se ci pensi bene servirebbe farlo?
E poi guardarsi dritti in uno specchio
E dirsi "scusa ma non ti conosco, non ti riconosco"

Mi hai fatto quasi diventare pazzo
Non uso più la testa ma l'istinto
Ho perso il fascino di chi non chiede ma che sceglie quella che gli starà accanto
E mentre godi ormai in un'altra stanza
Tengo le mani sopra le mie orecchie, sopra le tue urla

Finisce sempre così
Che dopo voglio partire
E voglio farmi del male
Perché sceglierai te anche in cambio di venti sirene che cantano forte, ma no
Non le voglio ascoltare
No, non le voglio sentire

Finisce sempre così
Che faccio il duro e non vinco
E poi mi sento uno straccio
Perché se penso a quanto mi rendi diverso davvero impazzisco
Ma poi comunque ti voglio

Nemmeno il tempo di una sigaretta
Nemmeno il tempo di guardarsi in faccia
T'incammini dandomi le spalle senza dire niente e io non faccio nulla
Le mie gambe sono fili d'erba
Prigioniere e schiave della terra, schiave della pioggia

Finisce sempre così
Che dopo voglio partire
E voglio farmi del male
Perché sceglierai te anche in cambio di venti sirene che cantano forte, ma no
Non le voglio ascoltare
No, non le voglio sentire

Finisce sempre così
Che faccio il duro e non vinco
E poi mi sento uno straccio
Perché se penso a quanto mi rendi diverso davvero impazzisco
Ma poi comunque ti voglio

Finisce sempre così
Che dopo voglio partire
E voglio farmi del male
Perché sceglierai te anche in cambio di venti sirene che cantano forte, ma no
Non le voglio ascoltare
No, non le voglio sentire

Finisce sempre così
Che faccio il duro e non vinco

E poi mi sento uno straccio
Perché se penso a quanto mi rendi diverso davvero impazzisco
Ma poi comunque ti voglio